

COLORI, SUONI, PAROLE ED EMOZIONI NELLA

POESIA

UNITA' DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

SCUOLA INFANZIA,

SCUOLA PRIMARIA,

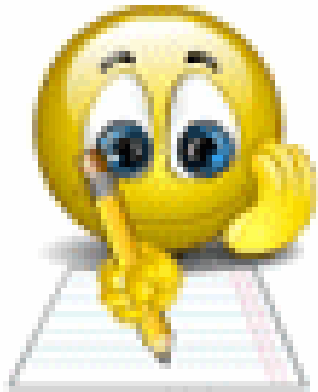
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INSEGNANTI DI SOSTEGNO

INSEGNANTI COINVOLTI

italiano, arte, musica,

Il testo poetico permette ai bambini di esprimere e riconoscere sentimenti, emozioni attraverso un linguaggio non strettamente razionale e seguendo una logica corrispondente a strutture mentali non comuni.



Obiettivi

1. Leggere, comprendere e analizzare un testo poetico.
2. Produrre e rielaborare semplici testi poetici.
3. Comunicare i propri vissuti attraverso le immagini.
4. Comunicare i propri vissuti attraverso i suoni

ATTIVITA'

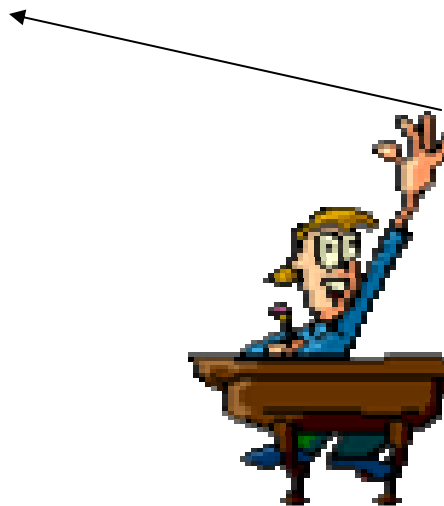
- Leggere poesie, filastrocche e nonsense.
- Individuare e riconoscere la forma e la struttura grafica della poesia.
- Scoprire e riconoscere le caratteristiche del linguaggio poetico.
- Scoprire il significato di alcune figure retoriche.
- Comprendere le sensazioni e i sentimenti espressi nelle poesie lette.
- Individuare le immagini e le suggestioni presenti in una poesia e tradurle in un elaborato grafico.
- Individuare il messaggio di una poesia.
- Utilizzare la fantasia.
- Utilizzare la lingua in modo creativo.
- Arricchire il lessico.
- Completare un testo poetico con le rime adatte.
- Produrre un testo poetico.
- Rielaborare in modo personale un testo poetico sostituendone alcune parole.
- Usare l'arte e la musica per interpretare le poesie.

Il testo poetico

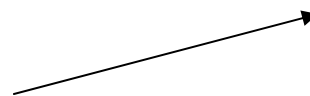
Brainstorming

Che cosa è la poesia?

sembra una canzone



e' in rima



SCANSIONE OPERATIVA

la poesia è esaminata da un punto di vista interdisciplinare e prevede un tempo di attuazione breve.

(2-3 UD.)

Ogni UD. si esaurisce nella lezione

(vedi metodologia ospedaliera)

SAN MARTINO

**La nebbia a gl'irti colli
piovigginando sale
e sotto il maestrale
urla e biancheggia il mar;**

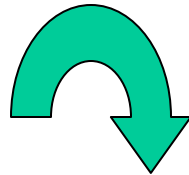
**ma per le vie del borgo
dal ribollir de' tini
va l'aspro odor de i vini
l'anime a rallegrar.**

**Gira su' ceppi accesi
lo spiedo scoppiettando:
sta il cacciator fischiando
su l'uscio a rimirar**

**tra le rossastre nubi
stormi d'uccelli neri
com'esuli pensieri,
nel vespero migrar.**

Giosuè Carducci

Lettura della poesia e analisi prima da parte dei bambini che provano a dire ciò che hanno capito, pongono domande in seguito:



Spiegazione dell'insegnante

la parafrasi

i vocaboli

le rime

la metrica

ricerca lessicale

costruzione della frase

interpretazione delle emozioni

ARTE E MUSICA

ARTE

La grammatica delle immagini

Lettura della poesia

Introduzione al concetto di punto, linea, superficie

Modulo delle varie strofe.

Produzione di un elaborato grafico che illustra la poesia seguendo lo schema.

Utilizzo libero del colore

Es di opere d'arte.

 *arte*

MUSICA

La grammatica dei suoni

Declamazione della poesia.

Durata delle note.

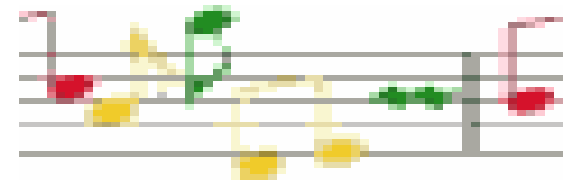
Sequenza ritmica.

Suoni onomatopeici.

Invenzione di una melodia.

Modo maggiore- modo minore.

Ascolto :da Fiorello alla Pastorale



I SUONI

SAN MARTINO

La nebbia a gl'irti
colli
piovigginando sale
e sotto il maestrale
urla e biancheggia il
mar;

ma per le vie del
borgo
dal ribollir de' tini
va l'aspro odor de i
vini
l'anime a rallegrar.

Gira su' ceppi accesi
lo spiedo
scoppiettando:
sta il cacciator
fischiando
su l'uscio a rimirar

tra le rossastre nubi
stormi d'uccelli neri

1^ Strofa

ebbia / iggi / eggia

sono onomatopeici: ci fanno sentire l'acquerugiola che lievemente scende sul paesaggio e ci fanno vedere il mare frangersi sulla costa

2^ Strofa

bor / ri / ir

spro / or / ra / ar

costituiscono la "melodia" della seconda quartina, che accentua il carattere musicale della lirica

3^ Strofa

ppi / cce / spied / scoppie / fischia / uscio

l'onomatopea domina la terza strofa: i suoni servono a rappresentare i rumori che vengono dal focolare

4^ Strofa

rossastre, nubi, stormi, uccelli, neri, esuli, vespero

il colore caratterizza l'ultima strofa: gli aggettivi e le vocali scure o / u / indicano un sentimento di tristezza

LO SPAZIO NELLA POESIA

Possiamo immaginare il poeta come un regista che inquadri il paesaggio con una macchina da presa. In ogni quartina, egli adopera un'inquadratura diversa:

giorno

La nebbia a gl'irti colli
piovigginando sale

**panoramica
esterno**

e sotto il maestrale
urla e biancheggia il mar;

lungo

giorno

ma per le vie del borgo

campo

dal ribollir de' tini

esterno

va l'aspro odor de i vini
l'anime a rallegrar.

giorno

Gira su' ceppi accesi
lo spiedo scoppiettando:
sta il cacciator fischiando

**zoom
interno**

su l'uscio a rimirar

**L'AUTUNNO NELLE RAPPRESENTAZIONI
FIGURATIVE**

Esempio 1

Il diradarsi di un temporale

**Giuseppe
Camino**



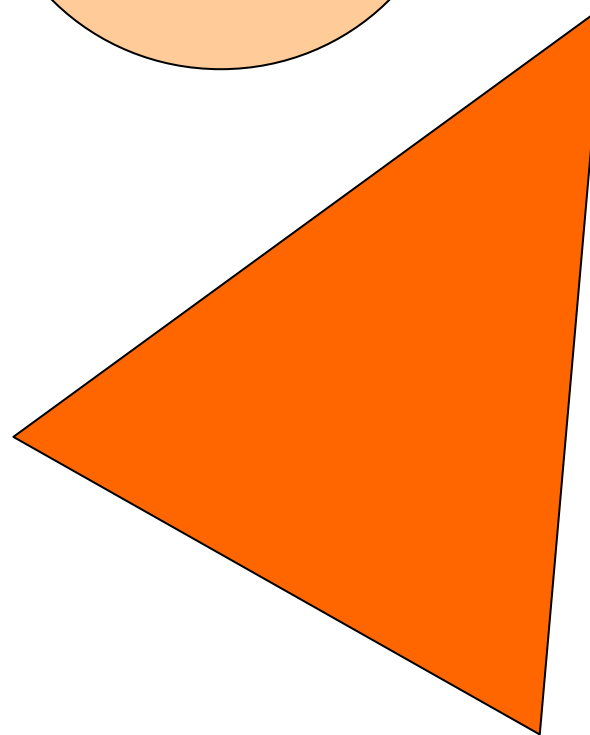
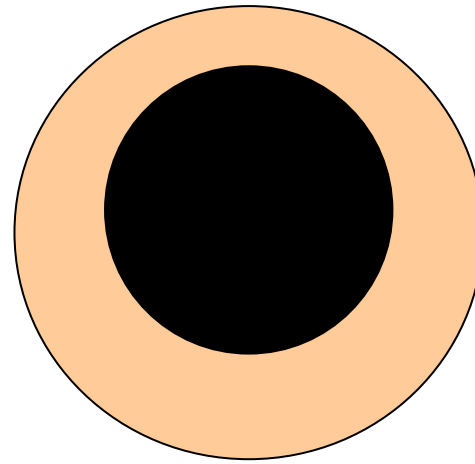
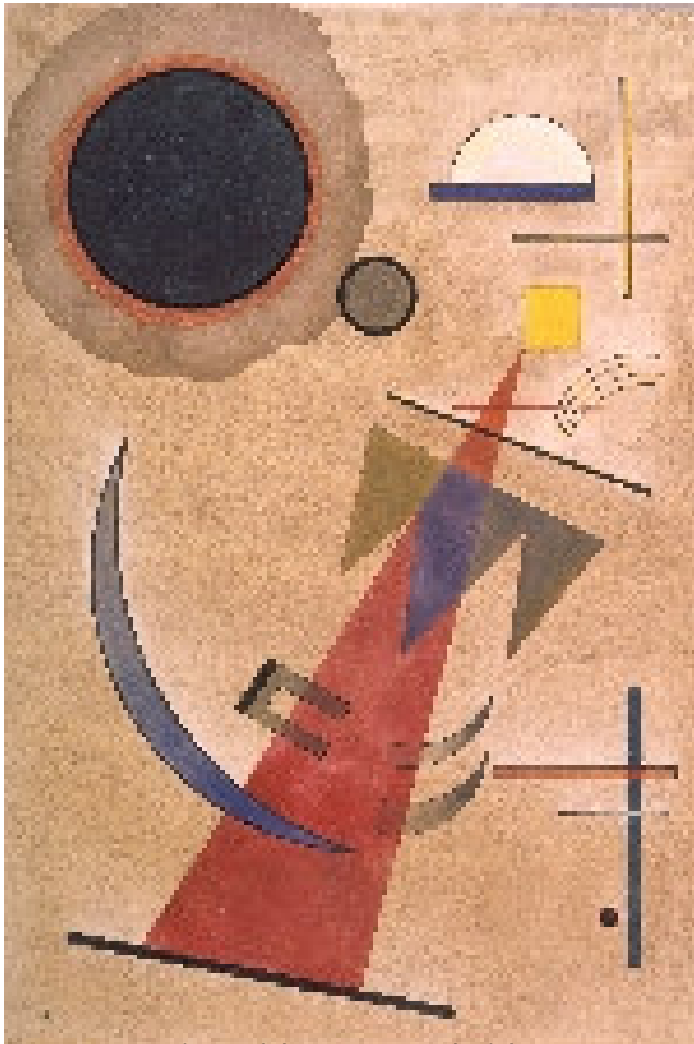
L'ARATURA DI FORTUNATO DEPERO

Esempio 2



BACCO ARCIMBOLDI





Kandiskij, Wasilij

Rot in Spitzform, 1925

acquarello, cm 48,3 x 32

Mart, Collezione L.F., Rovereto

SCUOLA DELL'INFANZIA

Lettura di un verso della poesia
drammatizzazione, versi onomatopeici

CAMPI DI ESPERIENZA

Spiegazione termini

mare

maestrale.....

Il ritmo della pioggia

Disegno

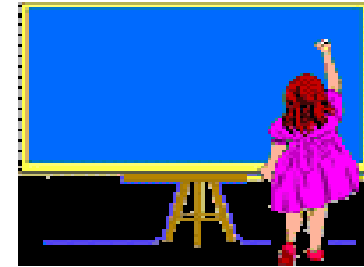
Canto

La scatola delle emozioni



SOSTEGNO

SOSTEGNO



In base alla situazione dei bambini l'insegnante calibra l'attività da proporre e sviluppa in particolare percorsi sensoriali e percettivi

GLI STRANIERI

L.I.M.

Partendo dal ritmo
presentazione di filastrocche.

GIORGIO GUIOT

PIOVE PIOVICCICA
LA CARTA SI APPICCICA
SI APPICCICA AL MURO....



IL NOSTRO

LAVORO

E' BELLO

DI SICURO !!!

Tutte le singole UD possono essere ampliate, o terminate a seconda della situazione.

Ogni singola UD potrà essere arricchita con la produzione di schede su supporto cartaceo o multimediale da lasciare ai bambini.

I bambini potranno ripassare, approfondire.

L'UD si propone di essere uno strumento per un approccio nuovo allo studio del testo poetico.

